

A spasso tra Forti di Genova



Genova è stata, da sempre, epicentro della vita politica e culturale del mediterraneo per la sua posizione strategica. Per difendere questa posizione Genova si è lungamente dotata di **mura, torri e castelli**.

Della cerchia più interna (e più antica) rimangono pochi tratti di mura, alcune porte e alcune torri medievali. Delle "nuove mura" costruite tra il 1700 e il 1800, invece, rimangono notevolissime testimonianze cancellate dall'espansione della città solo nella parte a mare (in particolare con l'abbattimento del promontorio tra la città e Sampierdarena).

L' **Associazione Via del Mare**, domenica, condurrà soci e simpatizzanti in un'escursione ai Forti di Genova, lungo un percorso, che lambisce e protegge la città e tocca forti, mura, torri, polveriere ancora in buone condizioni e in un contesto naturale bellissimo e quasi incontaminato per una città così stretta tra il mare ed i monti come è il

capoluogo ligure.

Questo itinerario si snoda lungo il crinale montuoso che s'innalza immediatamente alle spalle di Genova. Lungo questo percorso si potranno ammirare ampie vedute sul **Golfo di Genova** e sulla città stessa, con lo sguardo che potrà spingersi verso il promontorio di Portofino a Est e il ponte genovese a Ovest, fino a Savona e tutto attorno le montagne dell'Appennino ligure. Il tutto con la vista spettacolare delle fortificazioni in primo piano.

In particolare lo spettacolo sarà appagante una volta giunti al **Forte Diamante**, il più lontano e quello posto più in alto di tutti. La sua costruzione iniziò nel 1756 e il suo abbandono definitivo, che dura fino ad oggi, è datato 1914. Nonostante lo stato di abbandono, la struttura, considerata anche la posizione dominante sugli Appennini e la tipologia di fortificazione, è molto scenografica e affascinante.

L'escursione, di 4 ore circa tra andata/ritorno, inizia fra il Forte Begato e il Forte Sperone, seguendo il Sentiero delle Mura. Il **Forte Sperone** è forse il più importante dei forti genovesi in quanto si trova sulla sommità del monte Peralto, in una posizione dominante sulla città ed è punto di innesto delle Nuove Mura da levante a ponente. Data la posizione dominante sulla città notizie riguardanti fortificazioni in questo punto risalgono a tempi molto remoti, fin dal 1300. Il forte che conosciamo adesso deriva dalle modifiche effettuate tra il 1700 e il 1800.

Superato il Forte Sperone si percorre il crinale in leggera salita e si raggiunge il **Forte Puin**. Quest'ultimo venne costruito dai Piemontesi a partire dal 1815 per ordine del Governo Provvisorio e venne terminato nel 1830. Il nome probabilmente deriva dalla parola *puin* che in genovese significa "padrino" e di cui esisteva, sottostante al forte, una baracca.

Da qui, sempre seguendo il crinale ci si porta alla **Sella del Diamante** da dove inizia la salita ad ampi zig-zag che permetterà di raggiungere il Forte Diamante.

Al ritorno si ripercorre lo stesso percorso.

Informazioni

Dove: ritrovo al casello autostradale di Gropello Cairoli, ore 7.35 o al casello di Casei Gerola, ore 8.00.

Quando: domenica 15 gennaio 2015

Partecipazione: per i soci AVM la partecipazione prevede un contributo minimo di 5 €, per i non soci adulti un contributo minimo di 10 €, per i non soci bimbi di età inferiore a 10 anni 6 €.

Non sono comprese le spese di viaggio in auto. Ci si organizza riempiendo le auto disponibili.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 388/1274264, e-mail: info@viadelmare.pv.it

Pavia, 10/02/2015 (12905)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Passeggiate di Quartiere](#)
- » [Merenda di fine estate](#)
- » [Via degli Abati](#)
- » [Week end di Farfalle...](#)
- » [La birra dei Celti al castello di Stefanago](#)
- » [A caccia di tartufi](#)
- » [Il salame di Varzi e la corte dei Malaspina](#)
- » [Aperitivo con vista: le api dei monti](#)
- » [Da Varzi a Portofino](#)
- » [Butterflywatching in Valle Staffora.... In cerca di rarità](#)
- » [Orchidee in Oltre](#)
- » [In bocca al lupo](#)
- » [Tra vino e castelli](#)
- » [Pane al pane](#)
- » [Da Fego al rifugio Nassano](#)
- » [Sentiero dei Castellani](#)
- » [Tra i vigneti del Versa sul sentiero delle torri](#)
- » [Passeggiata tra storia, natura e benessere....](#)
- » [Le sabbie dell'Oltrepò](#)
- » [Lunapiena Bike](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Il Sentiero dei Piccoli - Open Day](#)
- » [Biodiversità degli animali](#)
- » [Riabitare l'Italia & Appennino atto d'amore](#)
- » [Festa dell'Albero 2019](#)
- » [Lotte biologica, l'importanza dell'impollinazione da parte delle api](#)
- » [Come moltiplicare le piante in casa: tecniche e consigli](#)
- » [Corso sulla biodiversità urbana](#)
- » [Passeggiata naturalistica](#)
- » [Corso base di acquarello naturalistico](#)
- » [La Margherita di Adele](#)
- » [Pavia per gli animali](#)
- » [Mostra mercato "Antiche varietà agricole locali e piante spontanee mangerecce"](#)
- » [BiodiverCittà - passeggiata al Parco della Sora](#)
- » [Biodivercittà - passeggiata al Parco della Vernavola](#)
- » [Festival delle Farfalle](#)